UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Human Agency and Sustainibilty

2627-2-F8502R020

Titolo

FEMMINISMO E AZIONE COLLETTIVA

Argomenti e articolazione del corso

Argomenti e articolazione del corso
Il corso di quest'anno intende concentrarsi sul tema trasversale della cura mettendo in luce la rilevanza e l'influenza dell'orizzonte sistemico e della dimensione collettiva che fanno da quadro e da premessa a qualsiasi comportamento soggettivo individuale. In tal senso l'attenzione sarà rivolta alla cura come relazioni sociali all'interno dell'ambiente quotidiano in cui viviamo: dunque, **cura sociale**, cioè l'attenzione alla vulnerabilità che caratterizza ciascuno di noi e che richiede un'organizzazione della società capace di accoglierla piuttosto che marginalizzarla, di condividerla piuttosto che di stigmatizzarla.
Dunque, il corso sarà diretto a prendere in considerazione la critica portata avanti dal **femminismo**, che ha saputo denunciare, analizzare e proporre alternative al fatto che la cura sia un'attività svilita, misconosciuta e relegata a soggetti connotati in base alle categorie di genere e razza, oltre che di classe. Non è possibile pensare la cura in generale senza essere chiamati a ripensare la cura *tra* gli esseri umani. Le teorie femministe marxiste classiche e quelle transfemministe contemporanee hanno criticato la gerarchia delle relazioni sociali in connessione al sistema di produzione e riproduzione sociale complessivo. Riprendere queste proposte è utile per agire nel senso di una trasformazione realmente sostenibile delle formazioni sociali contemporanee. Diventa necessario inserire l'agire sociale in una trama di relazioni che tenga conto della **vulnerabilità** dei soggetti, delle **discriminazioni di genere e di razza** e delle **sperequazioni sociali**.

Il corso fornirà conoscenze e competenze utili alle studentesse e agli studenti per formarsi in vista dei diversi ambiti lavorativi indicati nel regolamento didattico del CdS di Scienze pedagogiche, dalle Istituzioni Scolastiche, ai Servizi Educativi, agli Enti locali, al terzo settore e al privato sociale, all'educazione informale e non formale in genere. Permetterà infatti di acquisire competenze e conoscenze funzionali alla consulenza pedagogica, al coordinamento

e alla progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi, nonché alla lettura e interpretazione di processi, questioni e problemi che insorgono nei processi educativi e formativi.

Il percorso svolto durante le ore di insegnamento permetterà di acquisire tutte le competenze necessarie per il superamento dell'esame.

Non sono richieste conoscenze filosofiche specifiche pregresse.

Per qualsiasi esigenza, il docente è disponibile a incontri di chiarimento.

Obiettivi

Il corso si propone di fornire nozioni e strumenti filosofici che mettano la studentessa e lo studente nella condizione di:

1. comprendere contesti complessi ed essere in grado di agire adeguatamente al loro interno tenendo conto dei diversi condizionamenti sociali in gioco;
2. affrontare situazioni sempre nuove, diverse e spesso in mutamento;
3. comprendere le implicazioni e le ricadute nei processi socio-politici dell'attività professionale svolta.

Risultati di apprendimento attesi:

1. Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali esposti durante il corso con riferimento al contesto marxista nell'ottica del quale vengono analizzati, nonché la loro rilevanza etico-politica. La studentessa e lo studente saranno inoltre in grado di distinguere i diversi usi che vengono fatti di questi concetti a seconda del contesto in cui sono chiamati in causa, tenendo conto, in particolare delle problematiche di crisi ecologica, discriminazione genere e razza, sfruttamento di classe.
2. Capacità di applicare consapevolmente e criticamente tali conoscenze rispetto ai contesti personali in cui si la studentessa e lo studente si troveranno ad agire. Capacità di analizzare le criticità racchiuse nelle relazioni sociali e negli indirizzi di sostenibilità proposti da istituzioni e contesto lavorativo e sociale. Capacità di decidere, individualmente o in gruppo, quale comportamento tenere in relazione agli obiettivi di sostenibilità ecologica e indirizzi sociali di uguaglianza sociale, di genere, di razza.
3. Chiarezza e autonomia di giudizio sulla portata sociale del proprio agire all'interno del contesto lavorativo pedagogico e sulle ricadute di sostenibilità che esso produce.
4. Capacità di formulare in maniera chiara e articolata le conoscenze acquisite e la loro traduzione pratica in contesti concreti.
5. Capacità di apprendimento migliorando la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, di estrapolazione di elementi teorici dall'esperienza, di individuazione dei metodi e degli strumenti in possesso più adeguati per l'attività in svolgimento.

Metodologie utilizzate

Il corso si svolge in forma di Didattica Erogativa per 44h (73%) e in forma di Didattica Interattiva per 12h (27%), per un totale di 56h *in presenza*. Le due metodologie sono alternate.
Le tipologie di didattica utilizzate sono:

1. lezioni frontali;
2. approfondimenti tramite video che verranno proiettati in aula e accompagnati da discussione collettiva (potranno essere oggetto, su richiesta della studentessa o dello studente, di brevi elaborati di riflessione);

3. **apprendimento partecipativo attraverso il coinvolgimento attivo delle/degli studenti in discussioni critiche e pratiche di confronto** tra pari e con il docente su nodi problematici per applicare i concetti di filosofia critica in via di acquisizione, attraverso l'analisi di documenti, la visione di filmati, lavoro di gruppo con restituzione in aula.

Il corso prevede dunque: lezioni introduttive e discussioni sui temi principali del corso; esposizione e analisi dei testi in bibliografia; lezioni con didattica attiva in forma di esercitazioni a partire da materiali cartacei e audiovisivi; momenti di ricapitolazione e connessione degli argomenti trattati.

L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici utilizzati durante il corso saranno messi a disposizione degli studenti di pari passo con le lezioni. I testi richiesti per l'esame, qualora vi sia difficoltà a reperirli, possono essere richiesti al docente.

Programma e bibliografia

!! *A chi intendesse seguire, si consiglia di procurarsi al più presto* Alleanze ribelli. *Sarà il primo testo preso in considerazione e verrà utilizzato, attraverso letture in aula, per aprire la discussione su tematiche centrali per il corso* !!

Testi obbligatori comuni:

1. AAVV, *Alleanze ribelli. Per un femminismo oltre l'identità*, Me-Ti 2025 (pp. 51-77, 91-197, 215-253).
2. Anna Curcio, *Introduzione ai femminismi*, DeriveApprodi 2019 (pp. 31-49, 68-101).
3. Colette Guillaumin, *Sesso, razza e pratica del potere. L'idea di natura*, Ombre corte 2020 (pp. 37-100, 133-155, 181-211).
4. Louis Althusser, *Ideologia e apparati ideologici di Stato*, in "Critica marxista", 5 (1970) (pp. 23-65).
5. Manon Garcia, *Di cosa parliamo quando parliamo di consenso. Sesso e rapporti di potere*, Einaudi, Torino 2022 (passi scelti)

Se sono reperite edizioni diverse o anno di edizione diverso, si invita a contattare il docente.

1 testo obbligatorio a scelta tra:

Angela Y. Davis, *Donne Razza e Classe*, Alegre, Roma 2021 (capp. 11, 12, 13, pp. 221-302).

Nada Elia, *La Palestina è una questione femminista*, Alegre, Roma 2024 (Introduzione e primi 3 capitoli)

Gisèle Pelicot, *Un inno alla vita*, Rizzoli, Milano 2026

Françoise Vergès, *Un femminismo decoloniale*, Ombre corte, Verona 2020.

Testi per approfondimenti volontari personali

Chandra Talpede Mohanty, *Femminismo senza frontiere*, Ombre corte, Verona 2020.

Lucia Chistè, Alisa Del Re, Edvige Forti, *Oltre il lavoro domestico*, Ombre corte, Verona 2020.

Fatima Ouassak, *Per un'ecologia pirata... E saremo liberi!*, Tamu edizioni 2024

Philippe Colin, Lissell Quiroz (a cura di), *Pensées décoloniales. Une introduction aux théories critiques d'Amérique latine*, La Découverte 2023

Christine Verschuur (a cura di), *Genre, postcolonialisme, et diversité de mouvements de femmes*, L'Harmattan, Genève 2010

Nancy Fraser, *Capitalismo. Una conversazione con Rahel Jaeggi*, Meltemi 2019

Modalità d'esame

Non sono previste prove in itinere. **È prevista solo la prova finale** che consiste in un **colloquio orale**.
La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne anche le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi filosofica e di connessione tra teoria e pratica teorica.

Le modalità d'esame possibili sono due. Ogni studente/studentessa può liberamente scegliere con quale modalità preferisce sostenere la prova.
(1) La prima modalità di esame attraverso delle domande accerta la conoscenza dei testi e la capacità di sviluppare un'argomentazione riflessiva, analitica e critica intorno ai nuclei concettuali che i testi mettono in rilievo. L'esame inizia con l'esposizione da parte di ogni studente/studentessa di un argomento a scelta, seguito da una o più domande sugli altri argomenti d'esame.
(2) La seconda modalità di esame prevede che lo studente/la studentessa elabori in autonomia un proprio discorso della durata minima di 10 minuti e massima di 15 minuti, approfondendo uno o più temi affrontati nel programma del corso. Nell'esporre il proprio discorso, lo studente/la studentessa deve obbligatoriamente fare esplicito e puntuale riferimento a concetti, autori, teorie presenti nei testi indicati nella bibliografia d'esame e ad almeno una tra le attività proposte durante il corso. A conclusione del discorso, è possibile che allo studente/studentessa siano poste alcune domande di approfondimento relative alla conoscenza dei testi e dei temi oggetto del corso. Su richiesta della studentessa o dello studente può essere oggetto di valutazione l'esposizione dell'elaborato prodotto in relazione al materiale usato in aula.

Su richiesta della studentessa o dello studente può essere oggetto di valutazione l'esposizione di argomenti di approfondimento alternativi al programma previsto e precedentemente concordati con il docente.

Il *voto finale* tiene conto della valutazione di tre aspetti (il cui peso nel voto finale è espresso in percentuale tra parentesi):

- la conoscenza dei concetti e degli argomenti esposti nei testi da studiare e la capacità di stabilire connessioni tra i principali nuclei tematici trattati (50%) (secondo i descrittori di Dublino, vengono valutate: Conoscenza e capacità di comprensione);
- la capacità di articolare il discorso e di sviluppare l'analisi (20%) (secondo i descrittori di Dublino, vengono valutate: Capacità di apprendere; Applicazione di conoscenza e capacità di comprensione applicate; Autonomia di giudizio);
- proprietà di linguaggio ed esposizione (30%) (secondo i descrittori di Dublino, vengono valutate: Abilità comunicative).

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:
1. Non sufficiente
Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza

espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.

2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nel connettere teoria e pratica e nell'individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.

3. Discreto (24-27)
Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su alcuni temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; competenza espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.

4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di connettere teoria e pratica e di individuare dei collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

Orario di ricevimento

Il docente è a disposizione delle studentesse e degli studenti su appuntamento, in presenza (stanza 4168, IV piano, edificio U6-Agorà) o in remoto, da fissare tramite mail.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI